

L'INTERVISTA

Boldi: «Vado a "Ballando" ispirato dal film con Richard Gere»

ROMA. Ha suonato per anni la batteria. Ha fatto cabaret. Ha condotto varietà. Ha interpretato cinepanettoni e telepanettoni. Ma ballare in tv, il sabato sera, su Rai 1, no, non l'aveva ancora mai fatto. Poi è arrivata Milly Carlucci e l'ha convinto a tentare. In fondo prima di lui si erano "redenti" in tanti. Calciatori musoni come Bobo Vieri ne hanno fatto persino un nuovo lavoro, visto che con l'amico e collega Marco Del Vecchio hanno girato il mondo per uno show in punta di tacco su Sky. C'è anche chi come Massimiliano Rosolino, grazie al talent, ha messo su famiglia e chi come Ron Moss, in arte Ridge, ha superato l'Oceano pur di esserci. Eppure a dare una mano a Milly Carlucci nel convincere Massimo Boldi, uomo poco Rai e con un lungo passato in Mediaset, ci ha pensato Richard Gere.

Massimo Boldi, come mai ha scelto di partecipare a "Ballando con le stelle"?

«Memore di Richard Gere nel film *Shall we dance*. È successo semplicemente che quando Milly me lo propose mi tornò in mente il film e mi dissi: "Perché no?". Non so se ce la farò, di sicuro ce la metterò tutta e farò del mio meglio. Dopotutto bisogna sempre cercare delle nuove emozioni. Il mio lavoro è fare spettacolo e questo show è sicuramente un grande spettacolo».

Aveva seguito le precedenti edizioni?

«Sì, abbastanza, ho seguito con particolare attenzione la mia amica e collega Barbara De Rossi».

Lei sa ballare, abbastanza, poco, per niente?

«Uhm... diciamo che da ex batterista ho il ritmo nel sangue, ma negli anni mi sono beccato anche tre ernie al disco, una spalla rotta, un ginocchio consumato.... ma sono ancora giovane e mi sento forte come una bestia!» (ride).

L'hanno criticata per anni sui cinepanettoni, si aspetta altre critiche per questa nuova avventura?

«Le critiche che sono nate dai cinepanettoni sono solo frutto di fantasie create dai critici cinematografici e non certo dal pubblico. Ho vinto un David di Donatello per aver portato 50 milioni di persone al cinema. Trovo questa domanda la più divertente anche perché non penso che da domani diventerò un ballerino professionista! Io rimango quello che il pubblico vuole».



MASSIMO BOLDI

Il comico dei cinepanettoni ha accettato l'invito di Milly Carlucci

TIZIANA LEONE

